



agenzia Regionale PER La  
PROTEZIONE DELL'ambiente  
DEL FRIULI venezia GIULIA



# Progetto di Programma 2019-2021

L.R. 3 marzo 1998, n. 6, art. 11, comma 4

Agosto 2018



# Agenda

- **Temi di sviluppo strategico**
- **Contesto di riferimento**
- **Analisi della situazione attuale**
  - *Analisi e andamento della gestione 2018*
- **Progettualità 2019-2021**
  - *Definizione degli obiettivi specifici*
  - *Proposte per l'elaborazione delle linee di indirizzo*

# Agenda

- **Temi di sviluppo strategico**
- **Contesto di riferimento**
- **Analisi della situazione attuale**
- **Progettualità 2019-2021**



## PRESENZA DI ARPA SUL TERRITORIO

### LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE

1/2

#### LOGISTICA

È necessario risolvere il problema dell'**inadeguatezza** delle sedi territoriali di Pordenone e di Udine.

È sempre attuale l'esigenza di concentrare in **una sede unica** le attività analitiche dell'Agenzia, contestualmente razionalizzando il patrimonio immobiliare

È imprescindibile la **messa a norma** le sedi dell'Agenzia dal punto di vista antisismico, come previsto dal D.P.Reg. n.176/Pres dd 27 luglio 2011.

Entro aprile 2019, attraverso una valutazione costi/benefici/opportunità delle ipotesi già presentate alla Giunta regionale, dovrà essere individuata **la soluzione definitiva** da realizzare nel corso della Legislatura, attraverso un finanziamento dedicato.

## PRESENZA DI ARPA SUL TERRITORIO

2/2

### LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE

#### ORGANIZZAZIONE

L'Agenzia valuterà la necessità di modificare l'attuale **assetto organizzativo** in relazione all'eventuale riordino degli **enti locali** e delle **aziende sanitarie** per assicurare al meglio il supporto tecnico scientifico in campo ambientale

## IL RUOLO DEL LABORATORIO UNICO NEL CONTESTO SNPA 1/2

Il Laboratorio di ARPA FVG opera all'interno della **rete nazionale** dei laboratori prevista dalla L.132/2016, ponendosi come riferimento per la determinazione degli **inquinanti emergenti** previsti dalla normativa europea (**WATCH LIST**) e si pone all'avanguardia a livello nazionale nella ricerca di queste sostanze grazie a importanti **investimenti** garantiti regolarmente negli anni sia nella tecnologia che nel capitale umano.

## IL RUOLO DEL LABORATORIO UNICO NEL CONTESTO SNPA 2/2

Dopo la L. 132/2016, che istituisce la rete nazionale dei laboratori, ARPA deve valorizzare questo **posizionamento** competitivo favorevole, candidandosi ad essere uno dei **centri di eccellenza** del Paese e scongiurando il rischio di **marginalizzazione**.

Nell'ottica di sviluppare il ruolo del Laboratorio nella rete, di aumentare la produzione analitica, ridurre i tempi di risposta delle analisi e razionalizzare l'utilizzo della strumentazione, l'ARPA considera positivamente anche la proposta avanzata dall'IZS nel 2017 di trasferire presso le proprie strutture le **attività analitiche su alimenti** di origine vegetale e su **materiali a contatto** con alimenti.



## INTEGRAZIONE GESTIONE RISCHI NATURALI

1/3

L'**idrologia**, la **meteorologia** e la **nivologia** sono discipline interdipendenti e per vari aspetti affini; esse utilizzano strumentazioni e metodi tecnologicamente e/o concettualmente simili (i sistemi di misura, la modellistica, ...), che a volte materialmente condividono (ad esempio le stazioni combinate multiparametriche di rilevamento sul territorio).

## INTEGRAZIONE GESTIONE RISCHI NATURALI

2/3

In Friuli Venezia Giulia, **le risorse e le competenze** sono collocate prevalentemente in **ARPA (meteoclimatologia)** e per la restante parte distribuite tra Protezione civile (**reti**) e due Direzioni centrali (Ambiente per l'**idrologia**, Foreste per la **nivologia**).

La revisione dell'assetto degli enti e delle competenze regionali in materia ambientale, determinata dal recepimento della legge 132/2016, rappresenta l'occasione per disegnare anche nella nostra Regione **un nuovo modello** di controllo del **ciclo idrologico** sul territorio e quindi di previsione, prevenzione e gestione del **rischio naturale**, collocando queste funzioni in ARPA **secondo le esperienze più avanzate** (Veneto, Lombardia, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna).

## INTEGRAZIONE GESTIONE RISCHI NATURALI

3/3

Gestire queste attività in modo unitario e coordinato attribuendole all'Agenzia, per le sue caratteristiche di **multireferenzialità**, consente di:

- produrre **conoscenze, dati, informazioni, bollettini e servizi** con aspetti multidisciplinari e più completi
- fornire prodotti e servizi a **tutte le strutture regionali** trasversalmente interessate (Ambiente, Turismo, Infrastrutture, Agricoltura, Protezione civile, Pianificazione territoriale, Salute)
- realizzare **economie di scala** nella gestione.

## INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE E SALUTE

1/2

La normativa nazionale e regionale prevede da tempo la necessaria integrazione fra **tutela dell'Ambiente** e **tutela della Salute**, con il particolare obiettivo di assicurare che **omogeneità ed efficacia** dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della **qualità ambientale** siano intese anche a supportare le politiche di **prevenzione sanitaria** e di **tutela della salute**.

La legge 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), indica tra le funzioni del Sistema il **supporto tecnico** ai fini della caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla Salute pubblica.

## INTEGRAZIONE TRA AMBIENTE E SALUTE

2/2

L'integrazione va perseguita con:

- il consolidamento della **relazionalità** tra l'Agenzia, la direzione centrale salute e le aziende sanitarie
- il potenziamento delle attività dell'**Osservatorio Ambiente Salute** attraverso un maggior coinvolgimento del SSR e l'introduzione di strumenti di **risk assessment** e **valutazione tossicologica**
- il supporto alle **progettualità** nell'ambito dell'accordo tra la Regione e l'Istituto Superiore di Sanità dell'aprile 2017

## INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

1/2

Sviluppo ulteriore delle attività di:

- **“Sportello alle imprese”** attraverso il consolidamento dei rapporti con le associazioni di categoria
- **“Scuola per l’Ambiente”** attraverso l’implementazione delle attività formative nei confronti di **enti locali, imprese e professionisti** e l’avvio di nuove iniziative formative in cooperazione con **Istituzioni internazionali**

## INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

2/2

Sviluppare e attuare programmi di “**informazione diffusa**” in materia ambientale a favore degli **operatori economici** rispetto alle iniziative di impresa e ai relativi **adempimenti ambientali**

## SVILUPPO TECNOLOGICO E GESTIONE DATI (ARPA 4.0)

Lo sviluppo strategico dell'Agenzia richiede investimenti in **strumenti innovativi** tra i quali:

- partecipazione al progetto **Copernicus** (the European Union Earth Observation Programme)
- utilizzo dei **droni** e del **telerilevamento** aereo a supporto delle attività di monitoraggio e controllo
- **automazione** del laboratorio (impiego della strumentazione 7 gg - H24)
- sviluppo della rete delle tecnologie **remote sensing**
- rappresentazione avanzata del dato attraverso la **georeferenziazione stratificata**
- integrazione di dati eterogenei (**BIG DATA**) per analizzare il possibile collegamento tra fenomeni diversi e gli scenari futuri
- utilizzo avanzato di strumenti di **"Business Intelligence"**



# Agenda

- **Temi di sviluppo strategico**
- **Contesto di riferimento**
- **Analisi della situazione attuale**
- **Progettualità 2019-2021**

L'articolo 7, comma 2, della L. 132/2016 di istituzione del **SNPA** stabilisce che le regioni e le province autonome disciplinano [...] la pianificazione delle attività delle agenzie, nel rispetto dei **LEPTA** (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali) e tenendo conto delle disposizioni contenute nel **programma triennale** delle attività del SNPA.

Con Delibera n° 33/2018 il Consiglio SNPA ha approvato **il Programma Triennale SNPA 2018-2020** che è stato reso immediatamente esecutivo al fine di avviare tempestivamente un processo di allineamento delle attività di tutela ambientale nell'intero territorio nazionale.

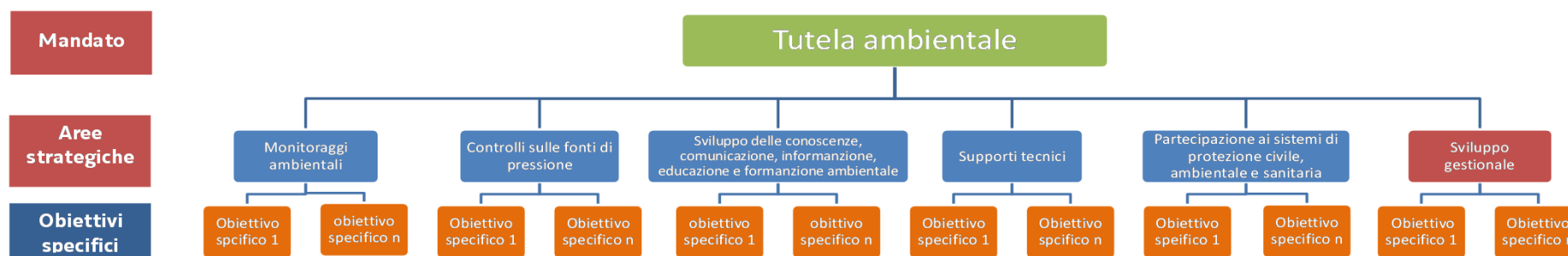
Dopo una prima ricognizione nell'anno in corso, il programma triennale del SNPA sarà integrato nella programmazione triennale 2019-2021.

Nel 2018 è stato completato il processo di allineamento della programmazione regionale alla L. 132/16 con l'implementazione del **catalogo dei servizi** del SNPA:

- in tutte le fasi dei cicli di **programmazione e performance**,
- nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (**SMVP**) e
- negli altri **sistemi di gestione aziendale** (qualità, ambiente, sicurezza, trasparenza ed anti corruzione).

Nel 2019 il programma sarà aggiornato con l'ultima edizione del Catalogo dei servizi.

L'albero della *performance* riassume il nuovo quadro di riferimento delle attività dell'Agenzia e delle aree di intervento



Area Operativa	Monitoraggi ambientali	Controlli sulle fonti di pressione	Sviluppo delle conoscenze, comunicazione, informazione, educazione e formazioni ambientale	Supporti tecnici	Partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria	Sviluppo gestionale
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	C.6.1	D.10.1	E.13.1
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	C.7.1	D.10.2	E.14.1
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	C.7.2	D.11.1	G.17.1
A.1.4	Monitoraggi della radioattività ambientale e delle radiazioni ionizzanti	B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	C.7.3	D.11.2	G.17.2
A.1.5	Monitoraggi delle radiazioni non ionizzanti (NRI)	B.4.1	Valutazioni analitico - strumentali degli impatti di origine antropica	F.15.1	D.12.1	G.17.3
A.1.6	Monitoraggi dei livelli di rumore ambientale	B.4.2	Valutazioni analitico - strumentali degli impatti di origine naturale	F.16.1	D.8.1	
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali		D.8.2	
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente				D.9.1	
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali					

# Agenda

- **Temi di sviluppo strategico**
- **Contesto di riferimento**
- **Analisi della situazione attuale**
- **Progettualità 2019-2021**

FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<p><b>FERRIERA DI SERVOLA</b></p>	<p>Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche e allo sviluppo industriale della "Ferriera di Servola"</p>	<p>Nel corso del primo semestre l'agenzia ha condotto una visita ispettiva di particolare complessità. Sono stati controllati in particolare i sistemi di misura in continuo delle emissioni, le procedure per le determinazioni gravimetriche tramite i deposimetri, la gestione dei depositi temporanei dei rifiuti, gli scarichi delle acque industriali, l'efficacia del nuovo termocombustore per il trattamento degli sfiati provenienti dalla cokeria e dall'area sottoprodotti. Per gli aspetti della bonifica una particolare attenzione è stata dedicata alla presenza della cosiddetta nuova sorgente di contaminazione primaria corrispondente al piezometro pz2. L'Agenzia ha predisposto al riguardo una relazione tecnica che è stato oggetto di discussione nella conferenza dei servizi convocata dal MATTM il 17 luglio che ha recepito tutte le valutazioni e proposte formulate dall'ARPA per l'individuazione delle scelte progettuali più opportune. Sono state avviate le attività di supporto al Commissario nell'ambito del progetto del barrieramento fisico.</p>

FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<p><b>MAPPATURA TERRITORIALE CON METODOLOGIE INNOVATIVE</b></p>	<p>Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento</p>	<p>Proseguono le attività di monitoraggio delle fibre aerodisperse; sono state inoltre contattate le scuole censite in ARAM per avvio di monitoraggi specifici di fibre di amianto nell'aria ambiente. E' stato predisposto l'avvio della documentazione alle circa 500 aziende private censite tra il 2006 e 2007 chiedendo aggiornamento in termini di contenuti delle informazioni già esistenti e contenute nel portale A.R.Am. e per consegna formale del "certificato registrazione mappatura amianto" da utilizzare per l'eventuale bonifica. E' stato avviato in collaborazione con la DCA l'attività di telerilevamento multispettrale finalizzato all'individuazione delle coperture in cemento amianto sull'intero territorio regionale. Sono stati effettuati 3 incontri di formazione per i Comuni. E' stato concluso ed è in fase di formalizzazione lo studio di fattibilità per la realizzazione di una mappatura della radioattività naturale ed artificiale della regione FVG, mediante l'utilizzo di rivelatori posti su mezzo aereo</p>
<p><b>INQUINANTI EMERGENTI</b></p>	<p>Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee</p>	<p>E' stata effettuata la pianificazione dei punti di prelievo significativi per l'indagine aggiuntiva degli erbicidi supplementari (glifosate ecc.). Sono stati avviati i campionamenti e le analisi per gli inquinanti emergenti e per gli erbicidi supplementari. Le attività analitiche sono in linea con la programmazione.</p>

FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<p><b>AREA DEL MONFALCONESE: VERSO UN MODELLO DI GESTIONE DELLE PRESSIONI</b></p>	<p>Sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari proposto nel 2016 estendendo gli approfondimenti a tutta l'area del Monfalconese, inserendo in particolare le pressioni più significative individuate, nei piani di monitoraggio (ad es. Fincantieri, porto, traffico).</p>	<p>Definito territorio di interesse(12 comuni) Individuate le pressioni da mappare. Predisposta prima bozza di valutazione integrata emissioni /dati qualità dell' aria. Dai dati COV emessi predisposte due relazioni rispettivamente per Fincantieri e SBE relative alle simulazioni della dispersione delle emissioni rappresentate con mappe e rappresentazioni grafiche degli andamenti temporali delle concentrazioni degli inquinanti sul territorio. Prodotta la rappresentazione cartografica delle linee elettriche ad alta ed altissima tensione distinte per tensione e quella degli impianti radioelettrici distinti tra impianti di telefonia mobile ed impianti radio-televisivi. Completata con dati 2017 analisi chemiometrica del particolato atmosferico; confronto fra aree diverse : Monfalcone, Gorizia, Trieste. Pubblicata relazione qualità dell'aria 2017 e relazioni bimestrali misure BTEX. Dato supporto tecnico a ISPRA per visita ispettiva in A2A. Effettuate visite ispettive programmate in SBE e Cartiera. Verifica congiunta con AAS2 per RICH Rivisto piano solventi Fincantieri e piani monitoraggio SBE per modifiche AIA . Effettuata campagna Rilevamento di inquinamento acustico dovuto a infrastruttura Autostradale. Iniziata campagna di rilevamento Acustico in quartier Panzano per impatto Fincantieri. Aggiornamento continuo Microsito Monfalconese</p>



FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<b>SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO SUI SITI CONTAMINATI DI INTERESSE NAZIONALE</b>	L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa	Nel corso del primo semestre è proseguito il monitoraggio delle acque sotterranee a valle del barrieramento idraulico dell'area della Caffaro a supporto dell'Autorità Giudiziaria. Non si registrano sviluppi rispetto alle azioni previste dall'Accordo di programma per il SIN di Trieste inerente i piccoli operatori.
<b>VALORI DI FONDO</b>	Conclusione del lavoro di determinazione dei valori di fondo nei suoli isontini per il mercurio. Programmazione delle attività per la determinazione di valori di fondo per altri parametri nel territorio regionale	Si è conclusa l'attività di rilevamento dei valori di fondo nell'area isontina, con il completamento di campionamenti ed analisi dei suoli e con la redazione della relazione conclusiva. L'attività proseguirà con la predisposizione del programma di intervento su altre aree del territorio regionale.
<b>TERZA CORSIA</b>	Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di controllo ambientale delle opere denominate "Lotto Alvisopoli - Gonars" e "Lotto Gonars - Villesse" della terza corsia dell'Autostrada A4	E' proseguita l'attività prevista dall'accordo di cui al DPRG FVG n. 346 del 06.09.17 iniziata nel 2017. E' stata predisposta una relazione interna di sintesi dell'attività per il periodo gennaio – giugno 2018 che evidenzia lo svolgimento delle prestazioni secondo quanto richiesto dal Commissario.

FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<b>PIATTAFORMA LOGISTICA</b>	Prosecuzione del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste	Si è assicurata una costante presenza in cantiere per verifiche sui prelievi e successiva esecuzione di analisi in contraddittorio. Si è assicurato il supporto tecnico al Concessionario e agli Enti competenti al fine dell'approvazione della seconda variante al progetto di bonifica, predisposta in base alle indicazioni di ARPA a seguito delle attività svolte dall'Agenzia nel 2017
<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	Integrare la produzione di conoscenza sull'entità e sugli impatti dei cambiamenti climatici attesi sul territorio e sui settori socio-economici del FVG, coordinando il tavolo tecnico costituito con università ed enti di ricerca. Prosegue l'attività del gruppo interdisciplinare agenziale che supporta il tavolo tecnico	Nel primo semestre 2018, con il coinvolgimento del tavolo tecnico interistituzionale (ARPA FVG, RAFVG, Università, centri di ricerca), sono stati consolidati e valorizzati i risultati dello Studio conoscitivo realizzato nel 2017, integrandone alcuni contenuti, rielaborandone la veste grafica e diffondendoli tramite un evento pubblico realizzato a Gorizia e i siti web dell'Agenzia. Nel gruppo di lavoro interno ad ARPA si è analizzato il lavoro svolto nel 2017 e si sono concordati una revisione dello Studio ed eventuali integrazioni utili alla comunicazione esterna dello stesso.

FOCUS	OBIETTIVO	MONITORAGGIO
<b>CONTAMINAZIONE DIFFUSA</b>	Monitoraggio dell'attuazione del Piano stralcio per la contaminazione diffusa nel comune di Trieste e supporto alla Regione per la definizione del Piano generale di gestione dell'inquinamento diffuso	L'Agenzia ha partecipato a tutti gli incontri tecnici convocati dalla Regione e sta collaborando con l'Università di Trieste per l'elaborazione della proposta di Piano generale di gestione dell'inquinamento diffuso. Ha predisposto la proposta di piano di monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere dal Comune di Trieste in attuazione del Piano stralcio..
<b>SUPPORTO APEA</b>	Attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento. Supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA	Prosegue l'attività di supporto al Consorzio industriale Ponterosso per l'attivazione dell'APEA. Il Consorzio si avvale dei propri tecnici e di due Società di consulenza. Nel corso del 2018 l'Agenzia si è incontrata con i referenti del Consorzio per definire nel dettaglio le linee di attività secondo il progetto approvato e finanziato dalla Regione. E' stato approntato uno schema di lavoro sulla base del modello DPSIR. Per ciascuna matrice sono riportati i dati da acquisire dalle aziende insediate relativamente agli indicatori pressioni, stato e impatti.
<b>MARINE STRATEGY</b>	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla "Marine Strategy"	I moduli previsti dal cronoprogramma 2018 relativamente al I° semestre sono stati completati. I dati sono stati inviati alla capofila, ARPA Emilia Romagna, per la trasmissione al MATTM. E' stato predisposto un Rapporto intermedio interno sull'attività svolta per il periodo gennaio-giugno 2018.

DESCRIZIONE	MONITORAGGIO
<p><b>INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIE ED EMISSIONI DI PARERI</b></p>	<p>Publicata Linea Guida sul sito dell'Agenzia</p>
<p><b>PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO</b></p>	<p>Effettuata incontro con DCAE in data 26 giugno 2018 per controlli depuratori.                      Effettuato incontro con Corpo Forestale Regionale in data 4 giugno 2018 per integrazione/coordinamento controlli. Predisposta bozza di protocollo per interventi coordinati.</p>

## OBIETTIVI AZIENDALI stato di attuazione

DESCRIZIONE	MONITORAGGIO
<p><b>MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI DELL'AGENZIA</b></p>	<p>L'integrazione tra i sistemi di gestione dell'Agenzia si sta sviluppando in diverse direzioni, coinvolgendo Qualità, Ambiente, Sicurezza e anticorruzione. E' stato emesso il nuovo manuale della qualità ISO 9001 ed estesi i processi certificati.</p> <p>La gestione dei progetti, con il trasferimento delle competenze alla funzione Programmazione e controllo, è stata razionalizzata e posta sotto controllo. Gli indirizzi delle Procure a livello nazionale sull'applicazione della L.68/2015 sono stati aggiornati e trasmessi al Tavolo istruttorio del Consiglio.</p> <p>Sono in fase di aggiornamento i fascicoli delle sedi.</p>
<p><b>ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI DELL'ATTIVITÀ DELL'AGENZIA SULL'AMBIENTE E SVILUPPO DI MODALITÀ EFFICACI DI COMUNICAZIONE SOCIALE.</b></p>	<p>Si sono sviluppate le attività inerenti la valutazione degli impatti e le modalità di comunicazione delle attività di ARPA. Mentre è stato prodotto un primo documento metodologico sull'utilizzo degli articoli di stampa al fine di valutare gli impatti, non è stato raggiunto l'obiettivo di valutare analiticamente l'impatto di un focus per la difficoltà di individuare un'efficace metodologia di valutazione. Si sta sviluppando il tema di un'efficace comunicazione delle emergenze e verrà avviata la realizzazione di un articolo di stampa "modello" che consenta di veicolare le informazioni tecniche ambientali in modo efficace e comprensibile al cittadino.</p>
<p><b>REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA</b></p>	<p>Predisposta infrastruttura di base per l'avvio degli sviluppi; realizzato il 60% dello sviluppo dell'anagrafica unica; completata analisi gestionale per i dipartimenti.</p>

Il **monitoraggio** delle attività istituzionali ordinarie dell'Agencia (monitoraggi, controlli, supporti tecnici, conoscenza ambientale) **mette in evidenza un andamento** sostanzialmente **in linea con il programma**

Esistono alcune **criticità** legate:

- All'avvio del **laboratorio amianto** rallentato da ritardi nell'allestimento e nel successivo processo di accreditamento presso il Ministero della Salute
- All'applicazione di **nuove norme** (nuovo DPR 120/17 sulle terre e rocce da scavo)
- Alla difficoltà di programmare attività che dipendono da **soggetti esterni ad ARPA** (Sanità, Gestori telecomunicazione, altre autorità di controllo, ...)

**Sistemi di QUALITA':**

È stata mantenuta la certificazione ISO 9001 con estensione a 1 nuovo processo presso l'OSMER. E' stata positivamente superata la visita di sorveglianza per il sistema di gestione ambientale (ISO 14001), con la transizione alla nuova revisione della norma. Sono state predisposte ed accreditate 11 nuove procedure analitiche per il laboratorio di Udine nel mese di luglio e ad ottobre verrà sostenuta la visita di sorveglianza ISO17025 del laboratorio multisito in cui verranno estese ulteriori prove.

**Governance Osservatorio ambiente salute:**

E stata inviata ad Assessori e Direzioni Centrali una proposta di adeguamento con particolare riferimento alle problematiche emerse negli ultimi due anni nell'ambito della gestione/organizzazione di OAS.

**Laboratorio metrologico regionale:**

E' in corso la realizzazione del bando di gara per l'avvio dei lavori di realizzazione.

**Centro Regionale per le Relazioni Internazionali di Gorizia**

Sono stati sottoscritti gli accordi e progettate le prime iniziative

**Coordinamento emergenze con le regioni confinanti**

La struttura referente sta analizzando le modalità di intervento a livello transfrontaliero, per valutare la possibilità di definire protocolli comuni di intervento. A livello nazionale la tematica è oggetto di analisi nel competente Tavolo istruttorio del Consiglio nazionale SNPA

## L'ORGANIZZAZIONE:

Nel mese di marzo si è concluso il processo riorganizzativo avviato nel 2015 con la regionalizzazione delle attività dell'Agenzia.

## IL PERSONALE:

A fronte di quanto definito nel programma annuale 2018 e triennale 2018-2020, tenuto conto delle esigenze organizzative nel contempo intervenute, al 30 giugno 2018 sono state concluse le procedure per l'assunzione di:

- 2 dirigenti ambientali
- 5 assistenti amministrativi
- 2 tecnici della prevenzione
- 1 assistente tecnico

La forza lavoro in servizio è di 29 dirigenti e 327 unità del comparto. Gli interinali ammontano a 12 unità.



## L'andamento della gestione

Aggregato del Conto Economico	2015	2016	2017	2018 2° report
Valore della produzione	€ 26.000.009	€ 25.892.039	€ 25.987.417	€ 24.415.980
di cui:				
L.R.6/1998 art. 21, lettera a) e c)	21.865.000	21.615.000	22.000.000	21.300.000
Altri ricavi	4.135.009	4.277.039	3.987.417	3.115.980
Costi della produzione	-€ 24.424.779	-€ 24.275.226	-€ 23.873.909	-€ 24.024.630
Altro (proventi ed oneri finanziari - imposte e tasse)	-€ 27.242	-€ 26.445	-€ 18.173	-€ 16.017
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 1.547.988</b>	<b>€ 1.590.368</b>	<b>€ 2.095.335</b>	<b>€ 375.333</b>
di cui poste straordinarie (saldo)	€ 288.261	€ 871.097	€ 672.664	€ 7.603

## *La gestione 2018*

- Il finanziamento regionale di parte corrente è stato negli ultimi quattro anni progressivamente ridotto (circa 1,5M €) e nel 2018 risulta inferiore rispetto al 2017 di € 700.000
- Non risulta che possano manifestarsi nel corso del 2018 poste straordinarie, come accaduto negli esercizi precedenti
- ARPA ha ulteriormente migliorato i percorsi di programmazione al fine di ottimizzare la gestione
- L'utile di esercizio stimato 2018, pari ad € 375.333 per effetto di quanto sopra esposto, è inferiore a quello degli anni precedenti e risulta coerente con la riduzione del finanziamento regionale

## Agenda

- **Temi di sviluppo strategico**
- **Contesto di riferimento**
- **Analisi della situazione attuale**
- **Progettualità 2019-2021**

## Progettualità 2019-2021

Fermo restando quanto proposto in termini di progettualità strategica nella prima sezione del presente progetto di programma (*slide da 4 a 16*), vengono di seguito proposte ulteriori linee di indirizzo per l'attualizzazione, nell'ambito della programmazione «a scorrimento» riferita al triennio entrante, delle attività dell'Agenzia, con riferimento sia ai «focus», sia all'attività ordinaria, sia allo sviluppo organizzativo e gestionale

FOCUS	GESTIONE DELLE PRESSIONI INDUSTRIALI INSERITE IN CONTESTI URBANI
<b>FERRIERA</b>	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'aggiornamento dell'AIA e degli accordi di programma per l'area di Servola
<b>MONFALCONESE (A2A, FINCANTIERI,...)</b>	Prosecuzione dello sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari estesa a tutta l'area del Monfalconese in relazioni alle pressioni più significative (Fincantieri, porto, aeroporto, traffico, ...)
<b>ALTRE AREE PRODUTTIVE</b>	Estensione del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari ad altre aree industriali di interesse regionale (CIPAF, ZIU, AUSSA-CORNO...)
<b>SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	Consolidamento dello «Sportello alle imprese». Prosecuzione del supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA
<b>TERZA CORSIA</b>	Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di monitoraggio ambientale e validazione IV lotto

<b>FOCUS</b>	<b>SUPPORTO AI PROCESSI DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEI SIN</b>
<b>SIN TRIESTE E TORVISCOSA</b>	L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.
<b>PIATTAFORMA LOGISTICA DEL PORTO DI TRIESTE</b>	Prosecuzione del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste

FOCUS	SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL TERRITORIO
<b>QUALITÀ DELL'ARIA</b>	Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di miglioramento della qualità dell'aria
<b>INQUINANTI EMERGENTI</b>	Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.
<b>VALORI DI FONDO DEI SUOLI</b>	Concludere le verifiche sull'area isontina, avvio delle attività per la determinazione di valori di fondo in altre aree del territorio regionale.
<b>AMIANTO</b>	Conclusione della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento

FOCUS	GESTIONE DEI RISCHI NATURALI
<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI ED EVENTI ESTREMI</b>	<p>Sviluppare la conoscenza sui cambiamenti climatici e sugli eventi estremi in Friuli Venezia Giulia, anche coordinando il tavolo tecnico costituito con Università ed Enti di ricerca.</p> <p>Potenziare e innovare il servizio offerto e la comunicazione tematica.</p>
<b>RADON</b>	<p>Conclusa la campagna estesa di rilevamento della presenza del Radon nel territorio regionale si avvia l'attività di supporto ai comuni interessati per la promozione delle azioni di rimedio</p>



FOCUS	MONITORAGGIO DELLE ACQUE
<b>MARINE STRATEGY</b>	Messa a regime delle attività di monitoraggio nell'ambito della Marine Strategy
<b>INQUINANTI EMERGENTI</b>	Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.
<b>SUPPORTO AI «WATER SAFETY PLAN»</b>	Prosecuzione dell'attività di supporto ai gestori degli acquedotti per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di sicurezza dell'acqua (WSP)
<b>SUPPORTO AL PIANO GESTIONE ACQUE</b>	Supporto all'Autorità di Bacino per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque interne
<b>RADIOATTIVITÀ NELLE ACQUE POTABILI</b>	Avvio del programma di controllo della radioattività nelle acque potabili distribuite dagli acquedotti a supporto della Direzione centrale salute

AZIONE DI MIGLIORAMENTO	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO
<b>INDIRIZZI TECNICI PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIE ED EMISSIONE DI PARERI</b>	Proseguire nella predisposizione di documenti tecnici, destinati a soggetti interni ed esterni che consentano la semplificazione dei procedimenti autorizzativi, al fine di agevolare l'iter delle attività istruttorie e l'emissione di pareri
<b>PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO</b>	L'Agenzia predispone protocolli operativi per la programmazione e gestione delle attività di controllo in sinergia e coordinamento con le strutture regionali che operano nello stesso ambito, con particolare riferimento al Corpo Forestale Regionale

<b>OBIETTIVO AZIENDALE</b>	<b>MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI DELL'AGENZIA</b>
<b>SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>	Proseguire nell'integrazione dei sistemi di gestione a tutti i livelli, con l'obiettivo di razionalizzare e semplificare il flusso delle informazioni e rendere di conseguenza efficiente il processo di programmazione e controllo.
<b>SISTEMA UNICO E INTEGRATO DELLE BASI DATI PRESENTI IN ARPA</b>	Proseguire nello sviluppo di un sistema informativo integrato che consenta un più efficiente ed efficace accesso ai dati ambientali e ai dati gestionali correlati. Rendere visibile il dato attraverso innovativi strumenti di pubblicazione. Fornire alla direzione indicatori per il supporto alle decisioni
<b>ARPA E SOCIETÀ CIVILE: PROCESSI COMUNICATIVI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI</b>	Razionalizzare e codificare i processi agenziali di comunicazione, attuando e sviluppando il relativo Piano. Elaborare una metodologia di valutazione degli impatti delle attività agenziali, in relazione alle diverse tipologie di portatori di interesse

A seguito del percorso fatto in questi anni, **l'aggiornamento della programmazione di ARPA** sarà strutturata sulla base dell'ultimo **catalogo dei servizi e delle prestazioni del SNPA:**

- **Monitoraggi** ambientali
- **Controlli** sulle fonti di pressione
- Sviluppo delle **conoscenze**, comunicazione, informazione, educazione e formazione ambientale
- **Supporti tecnici**
- Partecipazione ai sistemi di **protezione civile, ambientale e sanitaria**

Per quanto riguarda il **monitoraggio** l'Agenzia continuerà a garantire aggiornato il quadro delle conoscenze sullo stato della qualità di tutte le componenti delle matrici ambientali.

Il quadro di riferimento proposto nel catalogo è a tal proposito esaustivo.

La programmazione delle attività di campo per le acque è già concordata con la Regione entro dicembre e rendicontata entro il mese di marzo dell'anno successivo al monitoraggio stesso. Per l'aria e per i suoli l'attività è disciplinata dalla normativa di settore. Inoltre per i suoli ARPA è impegnata in **due azioni strategiche (FOCUS su valori di fondo e contaminazione diffusa)**.

Le attività di **controllo**, che ricomprendono tutte le attività di ispezione, misura e valutazione, sono programmate sulla base:

- ➔ del procedimento: **RIR, AIA, AUA** e altre aziende
- ➔ delle matrici oggetto di verifica: **ARIA, ACQUA, SUOLO, RIFIUTI, ...**

La programmazione per le **visite ispettive AIA** è ad oggi già concordata con la Regione.

ARPA inoltre fornisce un rilevante supporto alle autorità e agli enti territoriali su specifica richiesta, **non programmabile**.

Sono inserite tra le **azioni strategiche (FOCUS)** le progettualità sulle attività più critiche per il controllo degli impatti.

Lo sviluppo della **conoscenza**, la **comunicazione** e l'**informazione** ambientale comprende:

- La partecipazione ad **iniziative di sistema** (gruppi di lavoro SNPA e AssoArpa) e a **progetti** di carattere locale, nazionale e comunitario (LIFE Prepair, GREVISLIN, SOUNDSCAPE, Progetti CEM, Progetto Monitoraggio dei fitosanitari, ...)
- La gestione e l'aggiornamento costante dei **CATASTI** e delle altre banche dati ambientali
- Lo sviluppo del **portale Sistema Informativo Regionale Ambientale** (SIRA) e la sua georeferenziazione, attraverso la implementazione di un data warehouse ambientale con basi dati riconciliate all'anagrafica unica; tale sviluppo deve coinvolgere le strutture tecniche di riferimento individuando i macro-flussi informativi da garantire (**FOCUS Sistema unico ed integrato delle basi dati**)

- Il supporto alla costruzione dei report ambientali nazionali e costruzione dei report locali
- Il consolidamento della rete regionale di **educazione ambientale** nonché della rete di relazioni e di collaborazioni in sede nazionale e internazionale.
- Lo sviluppo della **Scuola per l'Ambiente** attraverso il consolidamento della programmazione dei corsi rivolti ai comparti delle PPAA, Associazioni di categoria e professionali.
- L'avvio di **percorsi di informazione, formazione e confronto con le Forze dell'Ordine** riguardo l'applicazione delle normative



L'attività di **supporto tecnico** alle autorità competenti si articola in:

- ➔ Supporto ai processi di **pianificazione della Regione**
- ➔ Supporto ai **processi autorizzativi** e alle **valutazioni** (monitorati annualmente con indicatori ed indici, sono attività non programmabili).
- ➔ Supporto alle **strutture sanitarie** regionali per il prelievo dei molluschi e per le analisi relative alle acque destinate al consumo umano, agli alimenti e ai materiali a contatto con gli alimenti (MOCA); supporto all'**USMAF** per l'analisi di alimenti e MOCA di provenienza extra UE.

## RISORSE UMANE ED ECONOMICO-FINANZIARIE

L'Agenzia, nel rispetto del vincolo relativo ai costi del personale derivante dalla normativa (riduzione del 1,4% rispetto ai costi dell'anno 2004, in analogia con il comparto Sanità), aggiornerà il **piano delle assunzioni**, tenendo conto del grado di attuazione della manovra del personale 2018 e del *turn over*.

Per quanto riguarda le risorse economico-finanziarie, l'intero progetto di programma è stato impostato nell'ipotesi di **invarianza delle risorse** assegnate, anche considerata la previsione di chiusura del bilancio di esercizio 2018 già illustrata.

## PATRIMONIO

È inoltre necessario prevedere **specifici finanziamenti** straordinari finalizzati a:

- risolvere il problema dell'**inadeguatezza** delle sedi territoriali di **Pordenone** e di **Udine**
- concentrare in **una sede unica** le attività analitiche dell'Agenzia
- **mettere a norma** le sedi dell'Agenzia dal punto di vista **antisismico**.